Donna medico: tra scelte, tempi e prospettive

Sono una giovane donna medico. Per circa quattro anni ho svolto la mia professione in ospedale e sono mamma da tre.

Ho passato buona parte della mia vita sui libri. Il modello a cui mi ispiravo era quello della mia professoressa di lettere del liceo: la donna libera che, qualunque cosa succedesse, potesse contare sulla propria indipendenza, ottenuta con lo studio prima e con il lavoro poi.

Era ciò che avrei voluto insegnare ai miei figli.

Già, i miei figli. Ma quando "farli" questi figli? Perché il rischio che il momento non arrivasse mai era concreto! La realtà è che il mondo del lavoro è competitivo (specialmente per una giovane donna medico) e benché abbia cercato di realizzare i miei sogni, una piccola parte di me sapeva che se avessi avuto una gravidanza prima, sarei rimasta fuori da quel circuito che mi avrebbe consentito di realizzare ciò che volevo. Una triste realtà a cui ho deciso di piegarmi.

Dal test di gravidanza ad oggi, sto vivendo sicuramente il periodo più bello della mia vita. Ho energie da vendere e penso al mio lavoro come una conquista che nessuno potrà togliermi ma non mi vergogno ad ammettere che comporta anche delle rinunce: non poter andare a prendere il bambino a scuola per esempio o rinunciare alla recita di Natale. Sembra una cosa banale, ma il lavoro a volte toglie anche queste piccole gioie.

L'esperienza della maternità è una **ricchezza aggiuntiva** che innalza la professionalità e la competenza della donna medico; la **conciliazione famiglia-lavoro** è possibile anche se a fronte di sacrifici. Paure? Tante. Ma non c'è tempo per analizzarle. Sono mamma e medico, e ciò che sono ora sarà, spero, esempio per mio figlio.

Voglio rimanere "lucida" per vivermi entrambe le due stupende dimensioni.

Le difficoltà non fermano una donna ma le danno l'energia per continuare a costruire.

In questa bellissima professione di medico le donne sono molto penalizzate: turni difficili *versus* disparità di trattamento e di considerazione. La fetta più grossa della torta è appannaggio maschile; nel 2021 esiste la *par condicio*? Perdonatemi … Dubito!

20. 01.2021

Una donna, sposa, medico, mamma